

# PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 26 Novembre 2023 - Anno 17 - N. 43

## La parola del parroco

### “SIAMO IL PROFUMO DI CRISTO”

Nessuno di noi esiste da solo, ma sempre in relazione con qualcuno. L'essere in relazione fa parte della nostra struttura interiore più profonda. La cosa è tanto vera che l'esperienza ci insegna che nella solitudine ci si sente tristi. Ciò avviene quando, per esempio, perdiamo i nostri cari e la casa si svuota; oppure quando i rapporti familiari tra genitori e figli o tra fratelli e sorelle si guastano e non ci saluta più, non ci si trova più insieme, e si diventa estranei gli uni gli altri.

Ancora di più insegna l'esperienza dei bambini. Quando i genitori rompono la loro relazione, i bambini si sentono traditi e trattati come pacchi postali, ora a casa dell'uno, ora a casa dell'altra, e ne soffrono. Noi tutti apparteniamo a qualcuno e questa relazione ci fa sentire bene, ci dà sicurezza e serenità.

Ora, il popolo d'Israele a chi appartiene? Dice il profeta Isaia: *“Guardate ad Abramo, vostro padre, a Sara che vi ha partorito”* (I lettura). Senza Abramo e Sara il popolo non esisterebbe e non esisterebbe neppure la sua fede. Il popolo è debitore ai due della sua esistenza e della sua fede: i doni più grandi! Conosciamo

anche noi una preghiera che recitiamo al mattino e alla sera, che dice: *“Ti adoro, o mio Dio, ti amo con tutto il cuore; ti ringrazio di avermi creato e fatto cristiano”*. Preghiera bellissima da avere ogni giorno sulle labbra e nel cuore.

Gesù Cristo a chi appartiene? Risponde l'interessato: *“Il Padre che mi ha mandato ha dato testimonianza di me”* (Gv 5,33-39). Non esiste Gesù staccato dal Padre, che va per conto suo, che vive una libertà al di fuori dell'obbedienza al Padre. Anche chi ha tentato, come il diavolo, di separare il Figlio dal Padre, non ci è riuscito. Gesù considera se stesso come il volto del Padre in mezzo a noi: *“Chi vede me vede il Padre”*, e ancora: *“Io e il Padre siamo una cosa sola”*. In questo modo il nostro desiderio di vedere Dio si realizza in Gesù e allora perché cercare altre vie di salvezza?

E noi a chi apparteniamo? Risponde l'apostolo Paolo: *“Noi siamo innanzi a Dio il profumo di Cristo”* (II lettura). E' un'espressione insolita ma efficace. Uno si profuma quando si è lavato, dopo che si è messo in ordine. Il riferimento al battesimo è esplicito: lavati nell'acqua, siamo rivestiti di Cristo. Col battesimo apparteniamo a lui e questa è la nostra fortuna.

Non solo, ma del profumo che uno ha addosso ci si accorge, è avvertito da chi gli si avvicina. Allo stesso modo la gente dovrebbe accorgersi che noi abbiamo “il profumo di Cristo”. Ma è proprio così? Chi si accorge in famiglia, tra amici, sul lavoro, come a scuola e

all'università, che noi crediamo in Gesù Cristo? Se la risposta è: nessuno, allora ci dobbiamo chiedere se ci crediamo davvero o se la nostra fede è solo di cerimonia.

Facciamo un solo esempio legato alla vita universitaria. C'è un film GOD'S NOT DEAD (Dio non è morto) che è tratto da una storia vera e racconta di Josh matricola del College e convinto cristiano, che vede la sua fede messa in

discussione dal suo insegnante di filosofia. Il primo giorno di lezione il professore esige dai propri studenti l'abiura dell'esistenza di Dio, giustificandola con l'esigenza di focalizzare il programma di studio sul pensiero filosofico ateo. Mentre tutti gli studenti sottoscrivono le parole "Dio è morto" sui loro fogli, Josh si rifiuta, non riuscendo a negare il proprio credo. Il professore, quindi, sfilendolo davanti alla classe, gli assegna un compito assai gravoso: provare l'esistenza di Dio nel corso delle successive tre lezioni. La classe, che già aveva avvallato la tesi del professore, costituirà la giuria. Se Josh non riuscirà a convincere i compagni dell'esistenza di Dio, non passerà la prova e la sua intera carriera accademica sarà compromessa. E lui, pur con un certo disagio, accetta la sfida.

E' un giovane coraggioso, perché libero dentro.

Don Marcello

TERZA  
DI  
AVVENTO

# Dal Vangelo secondo Giovanni 5,33-39

## III di Avvento

<sup>33</sup>Il Signore Gesù disse: "Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni ed egli ha dato testimonianza alla verità. <sup>34</sup>Io non ricevo testimonianza da un uomo; ma vi dico queste cose perché siate salvati. <sup>35</sup>Egli era la lampada che arde e risplende, e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce. <sup>36</sup>Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato. <sup>37</sup>E anche il Padre, che mi ha mandato, ha dato testimonianza di me. Ma voi non avete mai ascoltato la sua voce né avete mai visto il suo volto, <sup>38</sup>e la sua parola non rimane in voi; infatti non credete a colui che egli ha mandato. <sup>39</sup>Voi scrutate le Scritture, pensando di avere in esse la vita eterna: sono proprio esse che danno testimonianza di me".

## Spiegazione del testo

### Chi sono gli interlocutori di Gesù?

**V. 33** *Voi.* Sono i giudei che volevano uccidere Gesù perché faceva i miracoli di sabato e perché si faceva chiamare Figlio di Dio (Gv 5,18). Le parole che qui Gesù dice loro fanno pensare a un tribunale immaginario nel quale si sta svolgendo un processo tra Gesù e i giudei. E come in ogni processo l'accusato porta i testimoni a suo favore, così Gesù, che è l'accusato, porta in sua difesa tre testimoni: Giovanni Battista, il Padre, le Scritture.

### Che cosa dice Gesù di Giovanni Battista?

**V. 33-35** Giovanni è citato come testimone di valore: *egli ha dato testimonianza alla verità; egli era la lampada che arde e risplende.* Gesù si riconosce nella predicazione del Battista e ne esalta la figura di precursore. Nonostante questo, la figura di Giovanni viene ridimensionata rispetto al secondo testimone: il Padre.

### Che cosa dice Gesù del Padre?

**V. 36-38** La testimonianza del Padre si manifesta nelle opere di Gesù che dimostrano che lui viene dal Padre.

### Che cosa dice Gesù delle Scritture?

**V. 39** Gesù riconosce che anche le Scritture parlano di Lui e sono da Lui compiute.

### Perché allora l'incredulità dei giudei?

*La sua parola non rimane in voi; infatti non credete a colui che egli ha mandato (v. 38).* Non basta vedere le opere e leggere le Scritture. Per credere occorre l'accoglienza interiore, occorre amare Dio.

Il parroco



Cristo in croce, Jean Fautrier (1898–1964), Musei Vaticani, Città del Vaticano

Scuola dell'Infanzia G. Gajo ETS  
via Cottolengo, 2 - Canegrate

GIÒCA | IMPARA | CRESCI

**SEZIONE PRIMAVERA**

- ✓ Dai 24 ai 36 mesi
- ✓ Cucina interna
- ✓ Ambienti accoglienti
- ✓ Laboratori specialistici



# OPENDAY

## 02/12/2023

dalle 16.00 alle 18.00

**Sezione PRIMAVERA**

**Scuola INFANZIA**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

- ✓ Dai 3 anni di età
- ✓ Servizi di pre e post scuola
- ✓ Cucina interna
- ✓ Laboratori specialistici

0331 411244



ISCRIVITI QUI

scuola@scuolainfanziegajo.it

## 4' puntata

**La vita di S. Francesca Saverio Cabrini****Maestra e primo tentativo di diventare suora**

A tredici anni, Francesca si iscrive a una scuola diretta dalle Figlie del Sacro Cuore, fondate nel 1831 da Teresa Eustochio Verzieri. E' questa una delle straordinarie figure di sante fondatrici di nuove famiglie religiose di vita attiva, che interpretano i bisogni della parte più debole della società e in un certo senso approfittano della politica ecclesiastica dei governi di chiudere i conventi di vita contemplativa, unici luoghi dove, tradizionalmente, si pensava che le donne potessero vivere una loro consacrazione religiosa. Ostili alla dimensione più spirituale della tradizione cristiana - allo scopo di impadronirsi delle terre e dei beni dei monasteri - per tutto l'Ottocento i laicisti al potere finiscono per stimolare la creatività della carità cristiana e offrono un particolare stimolo alle donne.

Teresa Eustochio Verzieri, proclamata santa da Giovanni Paolo II nel 2001, indicò alle sue sorelle le frontiere, anche le più rischiose, della loro missione: educazione delle giovani di media e infima classe, convitti per le orfane pericolanti, abbandonate e anche traviate, scuole, dottrina cristiana, esercizi spirituali, ricreazioni festive, assistenza agli infermi.

Nella scuola delle Figlie del Sacro Cuore, Francesca studia per cinque anni e nel 1868 consegue il diploma di maestra elementare e l'abilitazione all'insegnamento. Tenta anche di farsi accettare dalle suore come parte della loro famiglia religiosa, ma esse rifiutano la sua offerta a motivo della sua cattiva salute. E rifiutarono anche, qualche anno dopo, una sua seconda richiesta, e altrettanto fecero le suore canossiane. Allo stesso modo svani di fronte alle difficoltà il progetto di aprire una seconda scuola a Sant'Angelo Lodigiano con la sorella Rosa.

Il suo vero destino si apriva, quindi, attraverso difficoltà e delusioni, che fecero di questa prima parte della sua vita una sorta di preparazione e di purificazione, prima del grande balzo verso un istituto tutto suo di suore missionarie. Tutto ciò la porterà al ruolo di fondatrice, invece di partecipare a un cammino già segnato.

Intorno ai vent'anni, subito dopo la partenza per l'Argentina dell'unico fratello Giovanni Battista di due anni maggiore di lei, Francesca dovette con la sorella Rosa affrontare una crisi familiare. Nel 1870, anno in cui morirono entrambi i genitori, le sorelle furono obbligate a seguire un corso di preparazione e ad affrontare un esame a Lodi per essere riconosciute maestre dallo Stato Italiano che vuole acquisire il controllo sull'istruzione. Le condizioni economiche della famiglia erano precipitate, e Francesca si impegnò subito come maestra elementare presso il comune confinante di Vidardo, mentre a Rosa rimaneva il compito di assistere la sorella Maddalena.

Qui a Vidardo, Francesca per la prima volta dimostrò la sua forza di carattere, superando l'opposizione del consiglio comunale al fatto che - contro le disposizioni ministeriali - insegnava la dottrina cristiana in classe. Non solo fece accettare la cosa al sindaco anticlericale, ma lo indusse a frequentare nuovamente la chiesa.



Nel 1956, in occasione della sua canonizzazione, è stata affissa una statua su una delle 153 guglie del Duomo di Milano.

## LE TRE “P” DELL’AVVENTO

### P come PREGHIERA

Ogni sera papà e mamma si trovano con i figli a pregare con il sussidio preparato dall’oratorio e con un lumino acceso.

Per la preghiera quotidiana, gli adulti possono usare il sussidio della Diocesi: LA VITA SI MANIFESTO’, che si acquista in chiesa.

In chiesa parrocchiale, ogni domenica alle ore 17,30 ci sarà il canto dei Vespri.

Ogni giovedì, nella chiesa di S. Colomba dalle 21 alle 22 prosegue l’ORA SANTA, dove ciascuno può venire quando vuole e stare quanto vuole nel silenzio dell’adorazione.

### P come PAROLA DI DIO

I sacerdoti commentano ogni giorno la parola del Vangelo della messa quotidiana.

Ogni domenica sul PASSAPAROLA è riportato il Vangelo domenicale con un commento esegetico.

**Agli adulti è proposto un RITIRO SPIRITUALE per domenica 26 novembre presso la “Scala di Giacobbe” a Castelletto di Cuggiono, dalle 15 alle 18,30. Si va con i propri mezzi e si chiede un’offerta per l’uso e il riscaldamento degli ambienti. La parrocchia mette a disposizione il pullmino.**

### P come POVERI

Ogni domenica di Avvento siamo invitati a portare in chiesa e a deporre nella CASSAPANCA DELLA PROVVIDENZA generi alimentari a lunga conservazione per le famiglie bisognose e per i poveri di passaggio. Non è un gesto solo dei ragazzi ma di tutta la comunità coinvolta a fare del bene nello spirito del Vangelo. La Caritas ne ha bisogno. Porteremo:

Domenica 12 novembre	PASTA
Domenica 19 novembre	TONNO E CARNE IN SCATOLA
Domenica 26 novembre	LEGUMI E PELATI IN SCATOLA
Domenica 3 dicembre	OLIO E ZUCCHERO
Domenica 10 dicembre	LATTE E BISCOTTI
Domenica 17 dicembre	LATTE E PASTA

## Incontri formativi per gli adulti

sulla proposta dell’arcivescovo Mario VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA



Mercoledì 15 novembre

**LA VITA E’ DONO DI AMORE E VOCAZIONE AD AMARE:  
L’EDUCAZIONE AFFETTIVA**

Mercoledì 22 novembre

**LA FEDELTA’, COMPIMENTO DELL’AMORE**

Mercoledì 29 novembre

**IL DONO DELLA VITA**

Gli incontri saranno condotti da **don Michele Aramini**, professore di teologia morale presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e si terranno presso l’oratorio femminile di Canegrate alle ore 21.

## Prosegue la benedizione natalizia

### Suor Gisela

Martedì 28	Via Gabriele D'Annunzio - Via Secchia - Via Mincio - Via Brenta
Mercoledì 29	Via Foscolo - Via Monti - Via Ariosto
Giovedì 30	Via Leopardi - Via Goldoni - Via San Marco
<b>DICEMBRE</b>	
Venerdì 1	Via Tommaseo - Via Tasso - Via Boccaccio - Via Bellini - Via Monteverdi

### Don Marcello

Lunedì 27	Via Roma
Martedì 28	Via Mameli
Mercoledì 29	Via Fratelli Cairoli - Via San Pio X - Vicolo Carrera
Giovedì 30	Largo Sant'Angelo - Via Damiano Chiesa - Via Oberdan
<b>DICEMBRE</b>	
Venerdì 1	Piazza Matteotti (numeri dall'1 al 30)

### Suor Beatriz

Martedì 28	Via Piacenza - Via Cremona
Mercoledì 29	Via Mantova
Giovedì 30	Via Belluno
<b>DICEMBRE</b>	
Venerdì 1	Via Treviso - Via Ravenna - Via Forlì

### Don Nicola

Lunedì 27	Via Asti - Via Cuneo
Martedì 28	Via Sondrio - Via Lecco - Via Tirano
Giovedì 30	Via Morbegno - Via Savona



## Avvisi

- Da lunedì in avanti i sacerdoti passeranno dagli ammalati per la confessione e la comunione. Se c'è qualche nuovo ammalato da aggiungere si chiede di contattare per tempo il parroco.
- Prosegue ogni giovedì dalle 21 alle 22 nella chiesa di S. Colomba l'ORA SANTA per l'adorazione personale davanti all'Eucaristia. E' una preziosa occasione per stare con il Signore in preghiera silenziosa e venire quando si vuole.
- Sabato 2 dicembre alle ore 21 si terrà in Chiesa Antica un concerto natalizio a cura dell'Associazione Commercianti, per entrare nel clima natalizio.
- Il giorno dell'Immacolata, 8 dicembre, dopo la Messa delle ore 10 sarà benedetto in piazza Matteotti il presepe allestito dal Comune.
- Altro concerto natalizio in programma è quello della nostra Banda programmato per sabato 16 dicembre alle ore 21 in Auditorium S. Luigi.
- Il TOP dei concerti natalizi sarà sabato 23 dicembre alle ore 21 in chiesa parrocchiale del maestro Paolo Oreni, con il suo organo modulare ampliato e ancora più potente.

## Una foto simpatica ...



... come è simpatico don Nicola che domenica 19 novembre ha festeggiato i 39 anni di età. La sera, adolescenti e giovani in oratorio a S. Giorgio, dopo la preghiera dei Vespri e la cena comune, hanno preparato non una ma due torte. Nella foto è ritratto don Nicola nel discorso di ringraziamento che, stranamente, è stato breve, molto breve!!!

25 novembre

## Papa Francesco contro la violenza sulle donne

Pubblichiamo di seguito il testo del Messaggio che il Santo Padre Francesco ha inviato alla campagna nazionale contro la violenza sulle donne organizzata da RAI Radio1 Gr1 e Cadmi D.I.Re:



Cari fratelli e sorelle, buongiorno a tutti!

Ringrazio i promotori dell'iniziativa "Un'onda lunga contro la violenza maschile sulle donne", che permette di riflettere su un tema di grande attualità. Infatti, la violenza sulle donne è una velenosa gramigna che affligge la nostra società e che va eliminata dalle radici. E queste radici sono culturali e mentali, crescono nel terreno del pregiudizio, del possesso, dell'ingiustizia.

In troppi luoghi e troppe situazioni le donne sono messe in secondo piano, sono considerate "inferiori", come oggetti: e se una persona è ridotta a una cosa, allora non ne vede più la dignità, la si considera solo una

proprietà di cui si può disporre in tutto, fino addirittura a sopprimerla.

Quante donne sono sopraffatte dal peso e dal dramma della violenza! Quante sono maltrattate, abusate, schiavizzate, vittime della prepotenza di chi pensa di poter disporre del loro corpo e della loro vita, obbligate ad arrendersi alla cupidigia degli uomini. Purtroppo su questo i *mass-media* giocano ancora un ruolo ambiguo. Da una parte favoriscono il rispetto e la promozione delle donne; ma dall'altra trasmettono continuamente messaggi improntati all'edonismo e al consumismo, i cui modelli, sia maschili sia femminili, obbediscono ai criteri del successo, dell'autoaffermazione, della competizione, del potere di attrarre l'altro e dominarlo.

Ma dove c'è dominio c'è abuso! Non è amore quello che esige prigionieri. Il Signore ci vuole liberi e in piena dignità! Davanti alla piaga degli abusi fisici e psicologici sulle donne c'è l'urgenza di riscoprire forme di relazioni giuste ed equilibrate, basate sul rispetto e sul riconoscimento reciproci. I condizionamenti di ogni tipo vanno contrastati con un'azione educativa che, a partire dalla famiglia, ponga al centro la persona con la sua dignità.

È nostro dovere, responsabilità di ciascuno, dare voce alle nostre sorelle senza voce: le donne vittime di abuso, sfruttamento, emarginazione e pressioni indebite. Non restiamo indifferenti! È necessario agire subito, a tutti i livelli, con determinazione, urgenza, coraggio.

Dal cuore e dalla carne di una donna è venuta al mondo la salvezza; da come trattiamo la donna, in tutte le sue dimensioni, si rivela il nostro grado di umanità.

Care amiche e cari amici, auguro che questa "onda", che oggi fate partire, sia davvero lunga e possa contribuire a un cambio di mentalità. Vi benedico e vi incoraggio ad andare avanti in questo impegno. Grazie e buon lavoro!

*Dal Vaticano, 27 ottobre 2023*

### Ai giornalisti dei settimanali cattolici il 23 novembre 2023

"Vediamo dalle tristissime cronache di questi giorni, dalle terribili notizie di violenza contro le donne, quanto sia urgente educare al rispetto e alla cura: formare uomini capaci di relazioni sane". Lo ha detto il Papa, che durante l'udienza concessa alle delegazioni della Federazione italiana settimanali cattolici (Fisc), dell'Unione Stampa periodica italiana (Uspi), dell'Associazione Corallo e dell'Associazione Aiart – Cittadini mediali, pur senza citarla direttamente, è sembrato riferirsi alla tragica uccisione di Giulia Cecchettin. "Comunicare è formare l'uomo. Comunicare è formare la società", il monito di Francesco ai presenti: "Non abbandonate il sentiero della formazione: sarà esso a portarvi lontano!".

"I settimanali cattolici portano questo sguardo sapiente nelle case della gente", l'omaggio del Papa: "Non danno solo la notizia del momento, che si brucia facilmente, ma veicolano una visione umana e una visione cristiana volta a formare le menti e i cuori, perché non si lascino deformare dalle parole urlate o da cronache che, passando con curiosità morbosa dal nero al rosa, trascurano la limpidezza del bianco".

"Vi incoraggio a promuovere una ecologia della comunicazione nei territori, nelle scuole, nelle famiglie, tra di voi", l'invito: "Voi avete la vocazione di ricordare, con uno stile semplice e comprensibile, che, al di là delle notizie e degli scoop, ci sono sempre dei sentimenti, delle storie, delle persone in carne e ossa da rispettare come se fossero i propri parenti".

<b>DOMENICA 26 NOVEMBRE</b>	Is 51,1-6; Sal 45; 2Cor 2,14-16a; Gv 5,33-39		
<b>III di Avvento</b>	S. Maria Assunta	8,30	Per la comunità parrocchiale
	S. Maria Assunta	10,00	
	S. Maria Assunta	11,30	
	S. Maria Assunta	18,00	
<b>Lunedì 27 NOVEMBRE</b>	Ez 9,1-11; Sal 85(86); Ml 3,13-18; Mt 13, 53-58		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Renda Nicolò, Arena Natalizia
	S. Maria Assunta	20,30	Messa per deff. Aratoli Dantina, Mara, Cristian, Tantone Pietrina, Musazzi Luciano, Baroffio Graziella, Rossi Bruno, Dal Ben Angelo, Giovesi Giovanni, Massalongo Santa, Tezza Albino, Emma, Igina e Dina, Famm. Zazzeron-Costa, Ferrari Gabriella, Ferrè Angelina, Croci Maria Angela, Croci Enrico, defunti della classe 1955, Rovellini Giuseppe, Nobile Giuseppe
<b>Martedì 28 NOVEMBRE</b>	Ez 1-7. 18-19; Sal 88(89); Ml 3,19-24; Mt 15, 1-9		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Mariti delle vedove
<b>Mercoledì 29 NOVEMBRE</b>	Ez 12,1-7; Sal 102; Sof 1,1.14-18; Mt 15,10-20		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Leoni Luigi e Fiorina
<b>Giovedì 30 NOVEMBRE</b>	1 Re 19,19b-21; Sal 18; Gal 1,8-12; Mt 4,18-22		
<b>S. ANDREA</b>	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Ambesti Maria
	Santa Colomba	21,00	Ora Santa
<b>Venerdì 01 DICEMBRE</b>	Ez 13, 1-10; Sal 5; Sof 3, 9-13; Mt 17, 10-13		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Rigitano Attilio e Cannistrà Raffaella
	S. Maria Assunta	20,30	Messa per def. Famm. Riccardi—Spini
<b>Sabato 02 DICEMBRE</b>	Ez 13,1.17-23; Sal 85; Eb 9,1-10; Mt 18,21-35		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Deff. Don Giuseppe Fante, Narcisi Roberto, Vincenzo, Solbiati Augusto, Fornara Giovanna, Ferrario Giulio, Tosetti Maria, Solbiati Angelo, Creuso Anna Maria, Creuso Rino, Nicoli Carolina, Ferrè Luciano, Nicoli Antonietta, Nardi Alba, Vignati Anna, Azzoli Virginio e Alfideo, Codispoti M.Bruna, Bruno e Concetta, Ghizzi Bice, Valentini Sandro e Rolfi Giovanni
	S. Maria Assunta	16-18	Sante Confessioni.
	S. Maria Assunta	18,00	<b>Messa Vigilare</b>

### Preghiera universale di domenica 26 novembre

**Dona la pace, Signore, a chi confida in te.**

- Perché i cristiani sappiano rendere ragione della fede che li sostiene, preghiamo.
- Perché le donne vittime di violenza denuncino sempre e non si arrendano all'ingiustizia subita, preghiamo.
- Perché gli uomini guardino ogni donna con il rispetto dovuto a chi è pari nel valore e nella dignità, preghiamo.
- Perché la nostra comunità sia attenta ai drammi del nostro tempo e manifesti solidarietà e partecipazione, preghiamo

## Percorsi di Catechismo (Iniziazione Cristiana)

28 Novembre 4° Anno IC ore 16:45 in OMI  
 29 Novembre 3° Anno IC ore 16:45 in OMI  
 30 Novembre 2° Anno IC ore 16:45 in OMI  
 8 Dicembre 1° Anno IC in OMI per il Presepe Vivente!

## Pastorale Giovanile

*..percorsi per crescere sempre più amici di Cristo nella Chiesa e nel mondo..*

1 Dicembre 1° - 2° - 3°Media ore 17:30 INCONTRO in OSL

L'oratorio aprirà dalle 16 per tutti i ragazzi delle medie per un tempo custodito di gioco!!

Ado (1°-2°-3° Superiore) 29 Novembre ore 20:50 in OMI!

18enni 29 Novembre ore 21:00 in ORATORIO A SAN GIORGIO! Incontro del Cammino

Per Ado -18enni e giovani 2-3 Dicembre 2° turno di RITIRO SPIRITUALE A MACCAGNO

26 NOVEMBRE LAVORETTI DI NATALE PER TUTTI I RAGAZZI!!!

IN OMI DALLE 15! (uno spettacolo passare del tempo insieme all'insegna dell'amicizia e della creatività!)

SUPER LABORATORIO DI PREPARAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE!!! - se vuoi aggiungerti basta unirsi a noi!!!

Ti aspettiamo in OMI ogni domenica!

MERENDA INSIEME!!!

## FESTA dell'OMI—Oratorio Maria Immacolata

### 8 Dicembre

Ore 10:00 S. Messa solenne con Apertura e Benedizione del PRESEPIO in CHIESA. (al termine della messa benediremo ogni famiglia che porterà il proprio Gesù Bambino del proprio presepe)

Mercatino di Natale

Ore 15:00 Apertura Street Food e Mercatini Zucchero filato - Cioccolata calda - The - Crepes alla nutella - Patatine Fritte - Hot dog caldi!!

FIERA GIOCHI DI UNA VOLTA!!! giochi tradizionali in legno!

Stand TRUCCA BIMBI NATALIZIO CON LE NOSTRE ANIMATRICI"

Stand "SCRIVI COLORA E IMBUSTA ANCHE TU LA LETTERA DI BABBO NATALE"

**Ore 16:00 TRADIZIONALE Presepe Vivente sulla Piazza della Chiesa (i bimbi partiranno in processione dalla chiesa antica)**

Ore 17:30 ACCENSIONE DELL'ALBERO DI NATALE invitiamo tutti a partecipare al CANTO Adeste Fideles  
 INVOCAZIONE PER LA PACE

### 9 Dicembre

ore 20:00 Presso il bar dell'Oratorio Maschile

**PIZZOCCHERATA**

10€ menu speciale e dolce

18€ Antipasto Pizzocheri e dolce

Prenotazioni entro il 7/12 a Patrizia 3488927903

### 10 Dicembre

**DOMENICA SUPER SPECIALE IN ORATORIO**

**aperiTOMBOLAAA**

oratorio aperto per giocare insieme

ore 17:00 SUPER TOMBOLA CON SQUISITO APERITIVO!!!

Assaggi di POLENTA!!!

premi speciali!!!



## CINEMA - AUDITORIUM SAN LUIGI

SABATO 25 NOVEMBRE, ORE 21.00

DOMENICA 26 NOVEMBRE, ORE 17.00 e 21.00

**"L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI"**

Commedia

SABATO 2 DICEMBRE, ORE 21,00 e DOMENICA 3 DICEMBRE, ORE 17.00 e 21.00

SABATO 9 DICEMBRE, ORE 21,00 e DOMENICA 10 DICEMBRE, ORE 17.00 e 21.00

**"C'È ANCORA DOMANI"**

Drammatico

